

Indagine sulla didattica

Laurea triennale L-1 (Si prende come base l'a.a. 2013-'14, segnalando eventuali cambiamenti successivi)

Sede	Cfu M-STO/o8	CFU Biblio
Udine	72	54
Roma Sapienza (solo fino al 2012-'13)*	48	36
Firenze	42	24
Bologna (Ravenna)	36 (30 2014-'15)	18 (12 2014-'15)
Salerno (Fisciano)*	27	13,5
Macerata (Fermo)	24	12
Torino	24	12
Cosenza	18	18
Milano Statale	18	12 (15 2014-'15)
Cagliari	18 (12 dal 2014-'15)	6
Catania	15	6

* 2013-'14 «Beni culturali» da 2014-'5 «Beni culturali e discipline arti e spettacolo» (stessa situazione CFU)

Indagine sulla didattica

- Laurea L-1

● Sede	CFU M-STO/o8	CFU Biblio
● Genova	12	12
● Milano Cattolica	12	12
● Verona	12	12
● Parma	12	12
● Pisa	12	12
● Cremona (2014-'15)	12	12
● Napoli 2	12	6
● Roma Sapienza	12	6
● Venezia	12	6
● Lecce	9	0
● Perugia	6	6
● Napoli	6	6
● Matera	6	0
● Palermo *	3	3

- *Laboratorio di Storia del Libro

Indagine sulla didattica

- **Il quadro emergente dalle Lauree L-1 ci parla dunque di una disseminazione molto accentuata che, salvo per un numero limitato di casi, può somigliare ad una dispersione. Nella maggior parte di questi CdL c'è un solo insegnamento biblioteconomico, o comunque un solo docente .**
- **Esiste poi un certo numero di insegnamenti M-STO/08 in CdL diversi da L-1 (più di una ventina , per es. L-10), tutti di area umanistica.**

Indagine sulla didattica

- **Laurea Magistrale LM-5** (Si prende come base l'a.a. 2013-'14, segnalando eventuali cambiamenti successivi)

● Sede	CFU M-STO/08	CFU Biblio
● Roma Sapienza	72	42
● Venezia (con Padova)	66	42
● Firenze	54	24
● Bologna (Ravenna, 2014-'15)	48	24
● Milano Stat. (2014-'15 curr. LM-84)	36	36
● Salerno (Fisciano)	24 (36 dal 2014-'15)	12 (24 dal 14-'15)
● Bari (intercl. Con LM-84)	18 (dal 2014-'15)	12 (dal 2014-'15)
● Da segnalare		
● Udine (LM-14)	30	24
● Roma T. Verg. (intercl. LM-84)	18	12
● « «(Ciclo u. Cons. e rest.)	36	

Indagine sulla didattica

- Più ridotto e concentrato il numero delle Lauree Magistrali LM-5 (Archivistica e Biblioteconomia) con una discreta copertura territoriale nel centro-nord, minore nel sud e del tutto assente nelle isole.
- Anche qui è ampio il ventaglio del numero di CFU M-STO/08

Indagine sulla didattica

- Docenti di ruolo M-STO/o8

● Sede	Totale	Area Biblio
● Roma Sapienza	10	5
● Cosenza	5	2
● Udine	4	3
● Milano Statale	4	3
● Venezia	3	3
● Bologna (Ravenna)	3	2
● Firenze	3	2
● Salerno (Fisciano)	3	2
● Pavia	3	2
● Macerata	3	1

Indagine sulla didattica

Docenti di ruolo M-STO/o8 al 1.1. 2015

Sede	Totale	Area Biblio
Bologna	2	2
Roma Tor Vergata	2	2
Torino	2	2
Cagliari	2	1
Catania	2	1
Genova	2	1
Milano Cattolica	2	1
Napoli Federico II	2	1
Viterbo	2	1
Bari	1	1
Messina	1	1
Napoli 2	1	1
Parma	1	1
Perugia	1	1
Pisa	1	1
Urbino	1	1
Verona	1	1

Sono inclusi anche i docenti di sedi che non hanno attivato L-1 o LM-5

Indagine sulla didattica

- **Le discipline biblioteconomico-bibliografiche sono piuttosto diffuse negli Atenei Italiani:**
- **Docenti di ruolo sono presenti in 25 atenei, ma in più della metà (13) se ne conta uno solo. Solo in 5 (6 se si conta anche Bologna divisa su due sedi) i docenti sono più di due.**
- **In 24 sedi c'è una laurea della classe L-1, ma solo in 5 ci sono insegnamenti per un totale di almeno 18 Cfu, (4 a partire dal 2014-'15).**
- **In 7 atenei ci sono Lauree magistrali LM-5, 2 delle quali hanno meno di 24 Cfu totali dell'area biblioteconomico-bibliografica.**

Indagine sulla didattica

- Sembra di poter dire che in alcune realtà si è sviluppata o almeno si è mantenuta una certa vocazione **all'obiettivo di formazione dei bibliotecari** ed è quindi ad un confronto sempre più serrato con la professione che queste sedi sono chiamate. Nelle altre realtà l'obiettivo non potrà essere molto diverso da quello che Traniello nel Seminario precedente ha individuato nell'incontro tra **Cultura bibliografico-bibliotecaria e Università**. Questo mi sembra un tema sul quale forse non ci soffermiamo abbastanza. Non si tratta solo di valutare la reale incidenza della nostra produzione scientifica sullo stato dei servizi bibliotecari e in genere informativi degli atenei, ma anche di prendere atto di quanto i nostri linguaggi incidano realmente sulle pratiche bibliografiche e biblioteconomiche delle università.

Indagine sulla didattica

Tre spunti

1. Quale è il reale interesse di strutture bibliotecarie di ateneo nei confronti della produzione scientifica (p. es. di tesi di dottorato) di propri bibliotecari ?
2. Il futuro di Sbn potrebbe vedere una riagggregazione dei poli non più su base territoriale e in tal caso si aprirebbero spazi cospicui per una riflessione sulla tipologia ad esempio degli Opac in ambito accademico e in generale della ricerca.
3. Capita di partecipare a Commissioni di Laurea e di toccare con mano un certo collasso dei linguaggi bibliografici nelle tesi relazionate da altri colleghi, sia di primo che di secondo livello (i vari AAVV sono solo uno dei tanti esempi che potrei fare: non parliamo poi di come sono impostate le cosiddette sitografie).